



Le conclusioni del team di Threat Intelligence di **Group-IB** che ha cercato di infiltrarsi nel programma privato di Ransomware-as-a-Service Nokoyawa *a pag. 8*



Il robot IRB 930 SCARA a pag. 11

Cliccando sull'icona  oppure sul **testo evidenziato** si accede direttamente ai contenuti.

IN QUESTO NUMERO

- ITALIA GIAPPONE
- INTELLIGENZA ARTIFICIALE
- GOVERNO E PROVINCE
- SMART CITY GENOVA
- TURISMO
- ROMA 5G
- CYBER CRIME
- PREMIO INNOVAZIONE
- TELEFONIA IP
- ROBOTICA
- RICERCA
- AZIENDE & MERCATI

DIGITAL VOICE - digital edition interactive PDF



Italia- Giappone : "Con Tokyo approccio condiviso su sfide del digitale"



La giornata è iniziata con la riunione bilaterale tra Adolfo Urso e il Ministro per gli Affari Interni e le Comunicazioni del Giappone, Junji Suzuki.

Al centro dell'incontro, la collaborazione tra i due Paesi nel settore del digitale e delle tecnologie di frontiera e la presidenza italiana del G7 nel 2024, che prenderà il testimone proprio dal Giappone che ha lo presieduto nel 2023

Urso ha illustrato al collega nipponico le linee guida del G7 sull'industria e sulla Digital Economy che si terrà in Italia a marzo, e che sarà affiancato da una Multistakeholder Conference, volta a promuovere l'adozione di una strategia di co-investimenti in alcuni degli ambiti più strategici in campo di tecnologie di nuova generazione, come l'intelligenza artificiale, i semiconduttori e le tecnologie

quantistiche.

Riguardo le tecnologie del digitale, i ministri hanno avuto un confronto sulle collaborazioni che possono scaturire tra Italia e Giappone alla luce dell'elevazione delle relazioni bilaterali al rango di **Partenariato Strategico**, sancito a gennaio scorso a Roma dai premier Meloni e Kishida.

*"Con Tokyo vogliamo rafforzare le sinergie industriali e nel campo del digitale, per affrontare le sfide del futuro con un **approccio condiviso**, a partire dalla comune rotta che intendiamo tracciare nella staffetta tra presidenze del G7"* ha dichiarato il ministro Urso".

DrayTek

**Soluzioni Affidabili
per il Networking**

WWW.DRAYTEK-CORP.IT

Alte Prestazioni per la Rete Aziendale

Vigor2962





Presidente von der Leyen “fare impresa in Europa, innovare e abbracciare le tecnologie più recenti, compresa l’intelligenza artificiale”



Si è svolto a Palazzo Wedekind (Roma) il secondo evento organizzato dal Ministro per le Riforme Istituzionali e la Semplificazione Normativa Elisabetta Casellati, dal titolo “La semplificazione normativa tra presente e futuro. Le sfide dell’intelligenza artificiale e gli effetti sulla crescita del Paese”.

Durante l’evento è intervenuta con un videomessaggio la **Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen (FOTO)** che ha detto:

“Una regolamentazione semplice, razionale ed equa può rendere la governance efficace e l’industria competitiva. Dobbiamo rendere più semplice fare impresa in Europa, innovare e abbracciare le tecnologie più recenti, compresa l’intelligenza artificiale.

Innanzitutto, ciò significa ridurre la burocrazia. L’UE si è impegnata a ridurre almeno del 25% gli obblighi di rendicontazione per imprese e amministrazioni. E già

quest’autunno abbiamo presentato proposte concrete. Vorremmo che i governi nazionali rispecchiassero questi sforzi perché la riduzione della burocrazia è un impegno comune sia alle istituzioni europee che a quelle nazionali.

A tutti i livelli, l’intelligenza artificiale può dare un contributo significativo. A Bruxelles, ad esempio, stiamo utilizzando l’intelligenza artificiale per mappare i diversi requisiti di rendicontazione previsti dalle leggi dell’UE. Ciò aiuta le aziende a risparmiare lavoro non necessario. Ma questo non è tutto. Per ogni nuovo atto legislativo, un comitato indipendente effettuerà un controllo della competitività e consulterà il nostro nuovo inviato per le PMI. L’inviato vigilerà affinché le norme pensate per le multinazionali non colpiscano artigiani e piccole imprese.

In secondo luogo, dobbiamo prestare particolare attenzione a queste imprese più piccole e innovative. Hanno bisogno di meno burocrazia, più capitali e persone qualificate. Ma hanno bisogno anche di infrastrutture. Soprattutto per le startup AI, la potenza di calcolo è una risorsa vitale. Ecco perché, solo due settimane fa, la Commissione europea ha deciso di concedere alle startup europee di intelligenza artificiale un accesso speciale ai nostri supercomputer finanziati dall’UE.

Nell’UE abbiamo 3 dei 10 supercomputer più potenti del mondo. Uno di questi, Leonardo, è già operativo, proprio qui in Italia. Le startup italiane e di altri paesi europei possono sfruttare i propri punti di forza per ottenere un vantaggio competitivo globale.

Terzo, parliamo di dati. Abbiamo un’enorme quantità di dati che non vengono utilizzati. Dati che potrebbero fornire alle aziende e ai ricercatori europei infinite nuove informazioni attraverso l’intelligenza artificiale. Abbiamo agito in modo deciso per ampliare il loro accesso ai dati commerciali sottoutilizzati. E per facilitare il riutilizzo dei dati del settore pubblico. Abbiamo inoltre reso più semplice per i cittadini e le imprese rendere disponibili i propri dati a beneficio della società, ad esempio per la ricerca contro il cancro. Stiamo già creando spazi dati su misura per la salute, la mobilità e altri dati. Questa è la strada da seguire.

So che l’Italia sta già lavorando duramente per migliorare la propria competitività. Molte riforme sono in arrivo. Insieme, utilizziamo saggiamente i fondi NextGenerationEU. Con investimenti e riforme intelligenti oggi, possiamo costruire l’economia più forte e dinamica di domani. L’Europa sostiene l’Italia nel suo cammino. E personalmente auguro ogni successo”.



Governo e Province, firmato l'accordo per la trasformazione digitale del Paese

Il Sottosegretario Butti e il Presidente de Pascale siglano il Memorandum d'intesa tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e l'UPI



Rilanciare il ruolo delle Province come aggregatori territoriali indispensabili nella fase di attuazione per garantire il raggiungimento dei target PNRR e favorire una fattiva trasformazione digitale del Paese: è questo uno dei principali obiettivi del Memorandum d'intesa firmato tra il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DTD) e l'Unione delle Province d'Italia (UPI).

Alessio Butti Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica ha dichiarato *“Il Memorandum d'intesa tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e*

l'Unione delle Province d'Italia segna una tappa rilevante nel percorso di digitalizzazione del nostro Paese. Le Province svolgono un ruolo cruciale in questa

evoluzione, fungendo da ponte tra l'innovazione tecnologica e le comunità locali. Attraverso questa collaborazione, intendiamo massimizzare l'efficacia delle nostre politiche digitali e portare quindi benefici concreti a tutti i cittadini.”

Il Presidente dell'UPI Michele de Pascale sottolinea *“Questo memorandum segna un cambio di passo nei rapporti tra le Province e il Governo su un tema strategico quale la digitalizzazione della PA, una delle missioni cruciali del PNRR. È per noi un segno importante del riconoscimento del ruolo di queste istituzioni nel sistema Paese. Grazie al confronto e alla collaborazione con il Sottosegretario Butti e la sua struttura abbiamo tracciato un percorso di cui la firma di oggi è solo la prima tappa”*.

Tre le aree di intervento previste dal Memorandum: il consolidamento di un **percorso di condivisione con le Province** sulle principali opportunità previste dal PNRR per la digitalizzazione dei propri servizi; il **coinvolgimento strutturato**

delle Province, anche grazie all'interlocuzione attiva con i team territoriali del Dipartimento, **valorizzando il loro ruolo di coordinamento territoriale nella fase di attuazione del PNRR**; la **raccolta sistematica di dati** sull'innovazione negli ambiti provinciali al fine di migliorare le politiche nazionali sul campo e meglio pianificare futuri interventi.

Il Dipartimento e l'UPI credono fortemente nell'importanza di **lavorare in maniera congiunta per costruire una visione strategica e comune del sistema di innovazione del Paese**. Questo con l'intento di collaborare verso un'armonizzazione delle policy nazionali e regionali in tema ICT e favorire forme di coordinamento stabili nel tempo, concordare azioni ed interventi mirati e, non da ultimo, contribuire alla crescita delle competenze digitali delle Province e del Paese.

Nella foto Alessio Butti e Michele de Pascale



Presentato il progetto Smart City Genova. La città del futuro e Data-Driven: tecnologie e sistemi integrati di mobilità

Intelligenza artificiale, Internet of Things e software avanzati per trasformare Genova nella smart city più evoluta in Italia. È stato presentato questa mattina nella Sala Trasparenza della Regione Liguria il progetto Smart City Genova, dedicato alla Smart Mobility.

Il progetto è stato messo a punto da Movyon, la società di tecnologia, innovazione, ricerca e sviluppo del Gruppo Autostrade per l'Italia, insieme al Comune di Genova, a Liguria Digitale e ad altri partner, con l'obiettivo di programmare e applicare nuove strategie di pianificazione urbana e nuove modalità di gestione operativa della mobilità, sviluppando ed erogando servizi innovativi dedicati sia al cittadino sia alla municipalità e più in generale alla pubblica amministrazione.

La missione del progetto include, tra i molti obiettivi, la riduzione dei fenomeni di inquinamento e di congestione nell'area genovese, la possibilità di garantire equità di accesso ai servizi a tutti i cittadini e di favorire l'utilizzo del trasporto collettivo, dei veicoli elettrici e della sharing mobility.

Il progetto Smart City prevede la realizzazione di un sistema "data-driven" capace di acquisire dati dal territorio attraverso tecnologie IoT (Internet of Things) ed elaborare i dati raccolti con tecniche di intelligenza artificiale, per rendere disponibili al cittadino servizi evoluti - come la previsione del traffico a seguito di imprevisti e la disponibilità di parcheggi liberi in tempo reale - e alla pubblica amministrazione informazioni puntuali e sistemi di supporto alle decisioni, accessibili all'interno di control room tecnologiche.

Smart City Genova è parte di un programma più ampio che si articola in tre ambiti progettuali per la mobilità urbana e portuale: Progetto Smart City Genova, Progetto Mobility as

a Service (MaaS) e Progetto Smart Logistics, dedicato alla logistica portuale.



"Quanto abbiamo potuto vedere oggi - ha detto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - mostra come la tecnologia ci può aiutare sempre di più a guidare anche le scelte di pianificazione strategica. Smart City Genova può essere il punto di partenza per estendere il concetto di smart city al resto del territorio e offrire servizi digitali sempre più innovativi a tutti. Abbiamo chiesto a Liguria Digitale di valorizzare tutto quello che, in termini di innovazione, è già stato fatto sul territorio, sia dalla Regione che dal Comune di Genova. Progetti sistemici come questo danno alle istituzioni l'opportunità di coinvolgere più soggetti del territorio per fare sintesi e valorizzare ogni buona pratica disponibile e, al contempo, favorire l'indotto locale".



Nasce il Nexi Tourism & Incoming Watch, che analizzerà i comportamenti di spesa dei turisti per valorizzare il turismo in Italia



Siglato Protocollo d'Intesa, dal **Ministero del Turismo** con **Nexi**, la PayTech Italiana leader in Europa, e **Nomisma**, società indipendente che offre studi settoriali e territoriali, con lo scopo di valorizzare le informazioni e i dati che possediamo sul turismo in Italia, per rafforzarne la conoscenza e promuoverne lo sviluppo mediante coerenti decisioni di policy.

La collaborazione fa leva sul rilevante patrimonio e sull'esperienza di Nexi, nonché sulle capacità di analisi integrata e il know how - sui settori turistico e culturale - di Nomisma. Dal Protocollo nasce il **Nexi Tourism & Incoming Watch**: l'Osservatorio che verrà progettato, sviluppato e implementato per fotografare il contributo che il turismo e la cultura possono apportare al Sistema Paese attraverso una dettagliata analisi dei comportamenti di pagamento con carta dei turisti stranieri.

Da questo primo Osservatorio emerge

come i tre Paesi più rappresentati sul nostro territorio siano gli Stati Uniti, la Francia e la Germania, dove i primi preferiscono le grandi città, le località delle Cinque Terre, la Costiera Amalfitana e più in generale il Centro Italia. I francesi scelgono il Nord Ovest, la Puglia, la Basilicata e la Sicilia, mentre sono molto diversificate le mete favorite dai turisti tedeschi: Trentino-Alto Adige, Lago di Garda, la Sardegna e molte delle località marittime dell'Adriatico e del Tirreno.

Dagli stessi tre Paesi arrivano anche i turisti che fanno registrare volumi di spesa più alta. Se le categorie merceologiche in cui spendono di più i visitatori provenienti da Stati Uniti, Germania e Francia sono quelle alberghiere e della ristorazione, il settore del lusso (abbigliamento, gioiellerie e grandi magazzini) è quello preferito dalla maggior parte dei turisti extra-europei. Dall'analisi dei dati, infine, emerge che la spesa dei turisti stranieri rappresenta più del 10% del totale delle transazioni nella maggior parte delle nostre province, con picchi a Venezia (29,1%), Siena (20,2%) e Firenze (19,9%).

Proprio la trasversalità del turismo rispetto ai diversi comparti industriali, il suo valore e la sua centralità per il Paese sono stati oggetto del primo Forum internazionale del Turismo, che si è tenuto a Baveno il 24 e 25 novembre, promosso dal Ministero del Turismo su input del Ministro Daniela Santanchè con la presenza del Governo, di istituzioni internazionali, degli assessori regionali e degli operatori

del settore.

Il Protocollo d'Intesa permetterà di valorizzare il patrimonio conoscitivo e dei dati innovativi a disposizione di Nexi, rafforzando così la conoscenza del fenomeno turistico e fornendo ai policymaker un ulteriore strumento in grado di supportare decisioni di policy coerenti con evidenze statistiche di innovative analisi dei flussi turistici, in linea con gli obiettivi del Piano strategico di sviluppo del turismo per il periodo 2023-2027.

“L'analisi e l'elaborazione dei dati è fondamentale, non solo per monitorare lo stato di salute del settore, ma anche per sviluppare e mettere a terra politiche per la filiera turistica sempre più rispondenti alle richieste e ai cambiamenti continui” commenta il **Ministro del Turismo Daniela Santanchè (FOTO)**.

“Siamo orgogliosi di questo Protocollo d'Intesa e di poter mettere a disposizione del Ministero del Turismo le nostre competenze, la nostra esperienza e la profonda conoscenza dei consumatori che derivano dalla presenza capillare che abbiamo nel mercato italiano e negli oltre 25 Paesi dove operiamo” commenta Paolo Bertoluzzo, CEO di Nexi Group. *“In collaborazione con il Ministero del Turismo metteremo a disposizione delle istituzioni e di tutti gli attori del sistema il nostro Nexi Tourism & Incoming Watch, che siamo certi possa contribuire a rafforzare un settore fondamentale come quello del turismo, elemento di eccellenza della nostra Nazione in tutto il mondo”*.

Roma5G, via libera ai lavori per una città veloce, digitale, sicura e sostenibile

È stato firmato il contratto da **oltre 97 milioni di euro**, dei quali 20 di provenienza pubblica, per il partenariato pubblico-privato con Boldyn Networks, la società che si è aggiudicata l'appalto nell'agosto scorso.

A illustrare in Campidoglio il progetto **#ROMA5G** in grado di garantire una **città veloce, digitale, sicura e sostenibile**, è stato il Sindaco Roberto Gualtieri, affiancato dal Direttore Generale di Roma Capitale Paolo Aielli e dal CEO di Boldyn Networks Italy, Antonino Ruggiero.



*“Portiamo Roma nel futuro - ha spiegato il Sindaco **Roberto Gualtieri** (FOTO) - costruendo una città sicura, inclusiva e sostenibile, con servizi pubblici sempre più efficienti e a misura di cittadini, turisti e imprese. La Capitale - ha proseguito il primo cittadino - è tra le prime al mondo ad investire su una rete 5G e di Wi-Fi pubblico in grado di coinvolgere tutta la città e che, grazie al sistema della small cells ridurrà sia i consumi che l'inquinamento elettromagnetico. Roma - ha concluso Gualtieri - diventa una smart city, una città più intelligente e interattiva che si prepara*

ad affrontare al meglio le grandi sfide che la attendono”.

La nuova rete 5G, in accordo con le esigenze degli operatori mobili che, grazie al partenariato pubblico-privato, avranno una riduzione degli investimenti, **conetterà i punti nevralgici della città: 100 piazze e strade limitrofe con circa 850 Hotspot Wi-Fi6 di ultima generazione e le stazioni e i tunnel delle linee metropolitane cittadine.** Verranno installate oltre **2000 small cells** (tecnologia avanzata a basso impatto elettromagnetico e visivo) e punti per la copertura Wi-Fi Indoor in 7 edifici della P.A. E ancora **1800 sensori IoT** (Internet of Things) per lo sviluppo di soluzioni smart e **2000 telecamere 5G ad alta definizione** che si vanno ad aggiungere alle 7mila esistenti.

Nascerà una rete di dispositivi ad alta tecnologia e più **basso impatto ambientale** in grado di gestire il controllo del territorio in termini di videosorveglianza collegata ad una nuova e avanzata sala operativa della Polizia Locale (anche emergenze e grandi eventi), il monitoraggio per un corretto smaltimento dei rifiuti, reti di trasporto intelligenti, efficientamento energetico per illuminare e riscaldare edifici, sicurezza stradale e verifica della qualità dell'aria; un impulso determinante alla realizzazione di una vera Smart City e di una Pubblica Amministrazione sempre più vicina ai cittadini grazie al processo di digitalizzazione dei servizi. Una rete meno impattante ma molto più veloce e soprattutto capace di mettere in connessione oggetti intelligenti e non più solo di erogare semplici servizi dati, sms e voce.

Le conclusioni del team di Threat Intelligence di Group-IB nel programma privato di Ransomware-as-a-Service Nokoyawa



Durante questo processo, gli specialisti di Group-IB sono stati intervistati da farnetwork, un'organizzazione criminale associata a cinque diversi programmi (RaaS) negli ultimi quattro anni. Group-IB ha condiviso quanto rilevato sull'attore della minaccia con le forze dell'ordine competenti.

In merito alle indagini di Group-IB vi riepiloghiamo le conclusioni che mostrano che farnetwork è un attore della minaccia esperto e altamente qualificato. I loro progetti precedenti hanno mietuto un gran numero di vittime e cagionato considerevoli danni finanziari alle organizzazioni. Farnetwork è diventato uno dei player più attivi del mercato RaaS. Il threat actor è risultato infatti coinvolto in almeno cinque programmi Ransomware-as-a-Service in meno di cinque anni. I ricercatori di Group-IB hanno rinvenuto altresì prove che suggeriscono che l'attore della minaccia non solo ha gestito programmi RaaS, ma ha anche sviluppato ransomware in proprio. **Nonostante l'annuncio del ritiro di farnetwork e la chiusura di Nokoyawa DLS, che è l'ultimo progetto noto dell'attore, il team di Threat Intelligence di Group-IB non crede che l'attore della minaccia si fermerà e quindi continuerà a monitorare l'attività dell'attore minaccia e fornirà aggiornamenti quando saranno disponibili.** Sebbene la preferenza dei gruppi ransomware per organizzazioni operanti in settori critici sia nota, essi sono una minaccia per le aziende di qualunque comparto. Oltre ad aggiungere nuovi membri alla sua rete, il programma di affiliazione di farnetwork fornisce ai membri gli strumenti e le tecniche più recenti e finanche il ransomware stesso. Alla luce di ciò risulta essenziale che le aziende prendano immediatamente misure specifiche tutelare le loro attività e i dati critici.

Group-IB raccomanda quindi quanto segue: **Aggiungere più livelli di sicurezza, Monitorare le vulnerabilità, Fermare il ransomware con la rilevazione precoce, Formare i dipendenti, Non pagare mai il riscatto.** Le organizzazioni dovrebbero utilizzare soluzioni analitiche avanzate basate sull'AI per rilevare le intrusioni in tempo reale. Il [Managed XDR](#) di Group-IB, ad esempio, in combinazione con la [Threat Intelligence](#), aiuta le organizzazioni a comprendere le TTP ("Tactics, Techniques, Procedures") specifiche delle APT e di altre tipologie di minacce e ad adattare di conseguenza le proprie strategie di sicurezza. Ciò consente di dotarsi di una cybersicurezza a più livelli (endpoint, e-mail, web e rete) attraverso la rilevazione e la risposta automatizzata alle minacce.

Annunciati i vincitori della ventunesima edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)

Al termine di quarantott'ore di presentazioni e pitch sono stati decretati i **vincitori della XXI edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più importante e capillare business plan competition d'Italia, promossa dall'*Associazione italiana delle Università, Incubatori accademici e Start Cup regionali - PNICube*, e organizzata quest'anno in **collaborazione con Regione Lombardia** e le Università Milano-Bicocca, Politecnico di Milano, Università Bocconi e Università Statale di Milano, coordinate dall'**ecosistema pubblico-privato "MUSA"** (Multilayered Urban Sustainability Action), con il supporto di **PoliHub** e la main partnership del Gruppo Iren, di Nobento-iVision, di Gilead e di AlmagivA.

Al PNI concorrono i **migliori progetti di impresa innovativa** selezionati dalle 16 competizioni regionali

(StartCup) che coinvolgono 55 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 17 regioni d'Italia. I vincitori sono stati scelti tra le [71 startup finaliste](#) da una **Giuria** composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

[Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.](#)

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e **VINCITORE ASSOLUTO PNI: Focoos Ai (Start Cup Piemonte-Valle D'Aosta)** – fornisce un software avanzato che automatizza il processo di creazione e allenamento di reti di visione artificiale ottimizzate per qualsiasi dispositivo.

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa) **Foreverland (Start Cup Puglia)** - Startup foodtech italiana che ripensa il cibo che amiamo per un futuro delizioso. Freecao è il nuovo cioccolato: delizioso, sostenibile e senza cacao.

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale): **Preinvel (Start Cup Puglia)** – ha brevettato il filtro industriale fluidodinamico che abbatta le più pericolose emissioni inquinanti con zero costi di manutenzione, utilizzando gli effetti filtranti dei flussi di aria

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone): **Livgemini (Start Cup Lazio)** - Strumento avanzato di prevenzione, diagnosi e monitoraggio dell'aneurisma dell'aorta basato su Medical Digital Twin.

Per gli approfondimenti [QUI](#)

DIGITAL VOICE

La gazetta della business innovation

Direttore Editoriale
Daniela Costamagna

Direttore Responsabile
Nello Meli

Comunicati stampa
redazione@digitalvoice.it

Segreteria
Emma Viarengo
segreteria@digitalvoice.it

Corrispondenti:
Genova, Milano, Padova, Roma, Torino,
Barcellona, Bruxelles, Parigi

Gestione advertising
M-IMAGE
Direzione Commerciale
Daniela Costamagna

Stampa
Digitale

Pubblicazione mensile
(10 numeri annui)

Amministrazione, Gestione
amministrazione@digitalvoice.it

Impaginazione e grafica
M-Image

Distribuzione
Digitale

Digital Voice
Testata d'informazione registrata
al Trib. di Torino autorizzazione 3/2016

Tutti i diritti riservati

Testata online:
www.digitalvoice.it

Tutti i numeri di Digital Voice
da maggio 2016 ad oggi sono
visibili e scaricabili
sul sito www.digitalvoice.it
nella sezione ALTRO pagina Archivio

Questo numero è stato chiuso
il 20 Dicembre 2023



Snom C620: Adesso ogni stanza può diventare una sala conferenze



Questo nuovo sistema di Snom, produttore di soluzioni per la telefonia, è un cordless per audioconferenze. Questa soluzione innovativa pone fine al consueto caos di cavi sopra e sotto i tavoli riunione e offre agli utenti la possibilità di trasformare praticamente ogni stanza in una sala conferenze.

Il sistema vanta una garanzia di tre anni, la più elevata nel settore, e include una stazione base SIP-DECT con terminale vivavoce integrato, un microfono fisso e due microfoni wireless, oltre a una stazione di ricarica per l'unità di conferenza. I microfoni portatili senza fili vengono caricati comodamente negli appositi alloggiamenti di ricarica. Con un'autonomia di conversazione di fino a 24 ore (o 12 ore in modalità audio a banda larga) e 70 ore in standby, il nuovo dispositivo affronta facilmente anche le situazioni più frenetiche. Il terminale full-duplex per conferenze consente ai partecipanti di parlare e essere uditi contemporaneamente, proprio come in un incontro faccia a faccia. La qualità audio HD, tipica di Snom, è garantita grazie al supporto del codec G.722 a banda larga.

Se le riunioni hanno più persone del previsto, è possibile collegare al C620 fino a due altoparlanti esterni DECT di tipo Snom C52 per una trasmissione audio cristallina. Questa combinazione incrementa la sensibilità del microfono in presenza di 21+ partecipanti attivi. Il controllo automatico del livello sonoro, il mixaggio digitale e la regolazione del volume su dieci livelli assicurano un suono ricco e realistico.

Con una copertura di fino a 50 m, la stazione base offre una notevole estensione del segnale anche in edifici di grandi dimensioni. I tre account SIP disponibili semplificano inoltre la gestione di diversi partecipanti/utenti. Il C620 dispone di un'interfaccia utente intuitiva, un ampio display illuminato, tre tasti programmabili e un pad per la navigazione di facile utilizzo. La rubrica telefonica locale e l'elenco chiamate con fino a 200 voci ciascuno completano le funzionalità di questa soluzione innovativa per conferenze.





ABB IRB 930 SCARA: per attività veloci da punto a punto che richiedono elevati carichi utili e ampie aree di lavoro



L'IRB 930 ha tre varianti in grado di fornire il carico utile più elevato di qualsiasi robot SCARA della sua categoria. Inoltre, la variante da 22 kg offre un aumento del 10% della produttività grazie alla gestione di un numero maggiore di pezzi pesanti in una sola volta. L'IRB 930 offre anche un eccezionale aumento del 200% della forza di spinta verso il basso (con una forza massima verso il basso di 250N), rendendolo ideale per le operazioni ad alta intensità di forza come l'avvitamento e le attività di assemblaggio richieste quando si lavora con componenti come celle di batterie, pannelli di visualizzazione e moduli solari.

Il controller OmniCore™ di ABB alimenterà il nuovo IRB 930. Il controllore OmniCore offre il miglior controllo del movimento della categoria grazie a TrueMove e QuickMove, oltre a connettività digitale integrata e funzioni scalabili. Il controllo del movimento offre un tempo di ciclo impressionante di 0,38 secondi, con una deviazione di posizione ripetibile di soli 0,01 mm. Queste prestazioni consentono all'IRB 930 di aumentare i tassi di produzione oraria, rispettando al contempo standard di produzione di alta qualità.

Il nuovo IRB 930, insieme all'IRB 910INV, all'IRB 920 e all'IRB 920T, completa la gamma di robot SCARA di ABB per i clienti con un carico utile da 3 kg a 22 kg. Questi robot SCARA ad alte prestazioni sono progettati per essere utilizzati in diversi settori industriali, come quello del packaging e della produzione, dove sono richieste operazioni di pick-and-place e di assemblaggio ad alta velocità e alta ripetibilità.



Università Ca' Foscari: Brevetto di trasformazione di nanomateriali intelligenti dal guscio del granchio blu



Claudia Crestini e Matteo Gigli (al centro della foto) in laboratorio con i ricercatori e le ricercatrici del loro team

Il team di ricerca cafoscarino composto da **Claudia Crestini**, professoressa di Chimica generale e inorganica, **Matteo Gigli**, professore di Fondamenti chimici delle tecnologie e dal dottorando **Daniele Massari** del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi ha brevettato, in collaborazione con la professoressa **Livia Visai** e la dottoressa **Nora Bloise** dell'Università di Pavia, la possibilità di **trasformare la chitina in nanomateriali intelligenti** con proprietà funzionali utili in diversi campi di applicazione che spaziano dalla biomedicina, al packaging biosostenibile, fino al restauro e la conservazione di materiale scrittorio.

La chitina è uno dei biopolimeri più abbondanti in natura, in quanto componente fondamentale dell'esoscheletro di insetti e crostacei, nonché presente nella parete cellulare di funghi e di alcune microalghe. Il **granchio blu** rappresenta attualmente un'enorme sfida per l'industria ittica del nord-est. La sua presenza ha creato una vera e propria emergenza. Il guscio di questo granchio è incredibilmente ricco di chitina. Il team di ricerca dell'Università di Ca' Foscari sta attualmente concentrando i suoi sforzi sull'isolamento della chitina da questi gusci, trasformando così la crisi causata dall'invasione del granchio in un'opportunità scientifica, tecnologica ed economica senza precedenti.

Le applicazioni studiate dal gruppo di ricerca, al momento, sono quattro: **biomedicina, packaging sostenibile, protezione e conservazione di materiali scrittori, elettronica flessibile e sensoristica.**

Con uno sguardo sempre rivolto alla sostenibilità, il gruppo di ricerca ha messo a punto una specifica formulazione per realizzare un **coating per il restauro e la conservazione di materiale scrittorio** antico e non solo, la cui caratteristica peculiare, rispetto a quanto disponibile oggi in commercio, è la multivalenza, ovvero la capacità di rallentare e prevenire diversi fenomeni di degradazione della carta inchiostrata. Nello specifico, la chitina contiene gruppi funzionali che contrastano l'aumento di acidità della carta e, come già accennato, svolgono un'azione antimicrobica essendo in grado di combattere la proliferazione di microrganismi. In aggiunta, le nanostrutture di chitina impediscono il deterioramento delle proprietà meccaniche della carta svolgendo un'azione sia dal punto di vista fisico sia chimico. La prima viene esercitata grazie alla capacità delle nanostrutture di penetrare all'interno del foglio ed interagire con le fibre di cellulosa, rinforzandole. La seconda invece è legata alla capacità antiossidante del coating che rallenta l'effetto dell'ossigeno sulla carta.

La versatilità della chitina è il cuore di questo impegno in corso. Il lavoro si concentra sul raffinamento delle caratterizzazioni del materiale, garantendo prestazioni avanzate e massima sostenibilità nelle applicazioni esistenti.

Lo spirito innovativo si estende verso **nuove frontiere**, come l'**elettronica flessibile** e la **sensoristica**, aprendo nuove possibilità rivoluzionarie in settori come la tecnologia indossabile e la rilevazione sensoriale. Questa tensione al progresso è propria del team di ricerca che continua ad indagare e ad espandere le prospettive dello studio in corso.

DIGITAL VOICE

La gazetta della business innovation

La voce indipendente della digital era.
Mensile cartaceo/digitale e quotidiano
on line dedicati all'innovazione
ed a tutto ciò che ruota intorno.

GIORNALE
PORTALE
EVENTI

DAL 2016



**IL MONDO
POGGIA TUTTO SUL
DIGITALE, DIGITAL
VOICE GUARDA AL
MONDO, NON
SOLO AL DIGITALE**

WWW.DIGITALVOICE.IT





Almawave, parte del Gruppo Al maviva, attiva in ambito Data & Artificial Intelligence comunica che la propria controllata The Data Appeal Company S.p.A. ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione del 70% del capitale sociale di Mabrian Technologies S.L. (di seguito "Mabrian"). Quest'ultima società con sede in Spagna (Minorca e Barcellona) e attiva nello sviluppo di soluzioni in ambito Travel e Destination Intelligence, è focalizzata su soluzioni innovative di data analytics e decision intelligence AI KPI's. The Data Appeal Company, tramite questa operazione, si afferma come una delle prime aziende europee specializzate in analisi di dati e location intelligence attraverso l'intelligenza artificiale, con particolare focus sulle soluzioni di Destination Intelligence per il settore globale del turismo e delle destinazioni turistiche, basate su alternative data, quali informazioni geolocalizzate, flussi di viaggio, sentiment, dati di spending.



Intred S.p.A., operatore di telecomunicazioni quotato da luglio 2018 sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, ha sottoscritto un accordo vincolante avente ad oggetto l'ingresso in Società dell'Ing. Federico Protto in qualità di Direttore Generale in prima istanza e successivamente anche in qualità di Amministratore Delegato. L'Accordo prevede che Federico Protto venga nominato quale Direttore Generale con efficacia a far data dal 11 dicembre 2023 e successivamente nominato quale Amministratore Delegato. Al riguardo, si rappresenta come DM Holding S.r.l., socio di maggioranza della Società, ha assunto l'impegno nell'ambito dell'Accordo, ove ne ricorrano le condizioni, a votare favorevolmente con riferimento alla nomina di Federico Protto quale Amministratore della Società in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, che dovrà inter alia deliberare in merito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, ed ad indicare Federico Protto quale candidato alla carica di Amministratore Delegato.



Fincons.US Inc., società controllata al 100% da Fincons Group AG, azienda internazionale di IT business consulting e system integration fondata 40 anni fa in Italia con oltre 2.700 professionisti nel mondo, **annuncia oggi di aver firmato un Accordo di Acquisizione del 100% degli Asset di PDG Consulting LLC**, un'azienda di IT, business intelligence e trasformazione digitale specializzata nel settore media & entertainment. PDG Consulting, con base a Los Angeles e un ufficio offshore a Mumbai (India), è una realtà che conta oltre 100 professionisti, 15 anni di esperienza sul mercato e un fatturato di 13 milioni USD. La chiusura dell'accordo è fissata al 31 dicembre 2023.



Tastiera Logitech Pop Keys

Logitech Pop Keys è una tastiera di piccolo formato che racchiude tutto ciò che serve per scrivere in totale comodità, con l'aggiunta di speciali **tasti emoji personalizzabili per i momenti di svago**. Eccezionale la durata della batteria (tre anni) e buona la possibilità di abbinare fino a tre dispositivi



Fotocamera Canon Eos R50

Crea contenuti più accattivanti grazie a questa fotocamera EOS R mirrorless, che offre immagini nitide e straordinarie, funzionalità video 4K e live streaming. Un versatile dispositivo professionale.



*Merry Christmas
And a Happy New Year*

DIGITAL VOICE
La gazzetta della business innovation